



UNIVERSITÀ DI PISA

METODOLOGIA DELLE ARTI PERFORMATIVE E ATTORIALI

CRISTINA LAZZARI

Anno accademico
CdS

2022/23
STORIA E FORME DELLE ARTI
VISIVE, DELLO SPETTACOLO E DEI
NUOVI MEDIA

Codice
CFU

1240L
6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
METODOLOGIA DELLE ARTI PERFORMATIVE E ATTORIALI	L-ART/05	LEZIONI	36	CRISTINA LAZZARI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente potrà iniziare ad acquisire conoscenze di tipo teorico-pratico su quelle che sono le tecniche e le modalità per la creazione di tipo performativo e attoriale.

In particolare si porrà al centro del corso esempi di lavoro di alcuni maestri del '900 come Peter Brook Jacques Leqoc, Jerzy Grotowski, anche per rispondere alla domanda: sono ancora necessari i Maestri? Si approfondirà, proprio a partire da tali esempi, l'evoluzione e lo sviluppo dell'Ensemble in ambito formativo nel contesto europeo, quindi si porrà attenzione a quelle pedagogie e metodologie che hanno messo al centro dell'apprendimento e della performance il valore del gruppo e della collettività.

Collocare la propria individualità e le proprie abilità performative all'interno di una comunità come valore aggiunto per se stessi e la comunità.

Modalità di verifica delle conoscenze

Modalità e verifica delle conoscenze sarà oggetto di valutazione durante la prova finale.

Capacità

A conclusione del corso lo studente avrà acquisito alcune caratteristiche e potenzialità e modalità necessarie per dar vita ad un gesto performativo e attoriale. In modo specifico in contesti di gruppo. Quindi la possibilità di sviluppare le proprie abilità grazie all'aiuto del gruppo, e viceversa:

come dare valore aggiunto al gruppo con le proprie caratteristiche qualità e abilità.

Modalità di verifica delle capacità

La verifica delle capacità sarà oggetto della prova finale (orale) a carattere pratico e teorico.

Colloquio sui temi affrontati durante il corso. (teorico)

Presentazione di un breve/piccolo progetto a carattere performativo e/o attoriale in una dinamica d'Ensemble anche rispetto al lavoro che emergerà durante il corso.

Comportamenti



UNIVERSITÀ DI PISA

Lo studente sarà in grado di acquisire una sensibilità e sviluppare abilità rispetto alla metodologia affrontata durante il corso

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante le attività pratiche e teoriche svolte durante il corso si potrà verificare l'appropriatezza dei comportamenti utili alla metodologia in studio.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Nessuna propedeutica è espressamente richiesta. E' consigliabile affrontare il corso avendo una conoscenza base delle arti performative e attoriali.

E' altresì importante avere una curiosità concreta e pratica per l'arte dell'attore ed essere disponibili ad affrontare un percorso non consueto in ambito accademico, perché con connotazioni pratiche e di lavoro su se stessi e sul gruppo. Per il tipo di lavoro che sarà svolto è fortemente consigliata la presenza in aula

Indicazioni metodologiche

Le lezioni saranno a carattere pratico - teorico, pensate per essere svolte in presenza.

Costruite secondo gli schemi di apprendimento teatrali che sono "il Fare" per comprendere.

Ci sarà quindi una parte attiva e interattiva degli studenti, particolarmente centrata anche sullo sviluppo di una metodologia di lavoro di apprendimento orizzontale.

Come supporto alla parte pratica ci sarà un'ampia riflessione con riferimenti teorici. Riguardanti i maestri indicati

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Saranno approfonditi e si esploreranno quei "sistemi teatrali", attraverso figure di maestri importanti del '900 come P. Brook, J. Lecoq, J. Grotowski, che hanno messo al centro della dimensione artistica e di apprendimento dell'arte performativa, il senso di gruppo e quella "energia umana fondamentale" come valore aggiunto nella scoperta delle proprie qualità artistiche.

Se è vero che il lavoro collettivo dovrebbe essere spesso al centro del lavoro teatrale e performativo, si può parlare e definire una vera e propria metodologia d'Ensemble che possa essere applicata anche ad altri contesti?

Che cosa è un Ensemble? Quali sono le sue origini? In quali forme si presenta oggi? Quali tipi di cambiamento e innovazione ha portato (se le ha portate) alle teorie della recitazione? Si può veramente parlare di una metodologia d'Ensemble? E in che relazioni, non sempre facili e scontate, i grandi Maestri si sono posti di fronte alle "loro creature" e all'arte? Queste sono alcune delle domande alle quali proveremo a rispondere.

Affiancheremo costantemente all'esercitazione pratica, che avrà come riferimento oltre a testi teatrali importanti anche gli scritti lasciati dai Maestri presi in esame, come importante riflessione sul lavoro, anche in funzione dello specifico delle persone che saranno presenti e degli interessi che emergeranno dagli studenti che parteciperanno al corso. Proveremo a sottolineare che l'arte performativa e teatrale è un atto complesso e semplice nel medesimo tempo ma che necessita di cura, disciplina, lavoro, precisione e ultimo, ma non ultimo per importanza, divertimento e gioco.

Bibliografia e materiale didattico

Alcuni brani e frammenti Tratti dalle opere di:

di Peter Brook, *Il punto in movimento*, *Lo spazio vuoto*, *I fili del tempo*

Jerzy Grotowski, *Per un teatro povero*

Jacques Lecoq *Il corpo poetico*

che serviranno da riferimento saranno indicati e specificati durante lo svolgersi del lavoro

Altri materiali saranno forniti durante il corso.

Indicazioni per non frequentanti

E' fortemente consigliata la presenza in aula. Non è opportuno, in un corso come questo essere non frequentanti.

In casi eccezionali e necessario un colloquio esplorativo per capire se è possibile e come presentarsi all'esame



UNIVERSITÀ DI PISA

Modalità d'esame

L'esame (orale) sarà articolato in due momenti : una prova pratica e una riflessione teorica sui temi trattati durante il corso

Note

Il corso inizierà presso il Teatro Verdi di Pisa via Palestro 40
lunedì 6 Marzo ore 8,30

Ultimo aggiornamento 22/02/2023 13:06